

**Delibera non soggetta a controllo
preventivo di legittimità dichiarata
immediatamente esecutiva
(Art.12, 2° comma L.R.3/12/1991 N.44)**



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 34 del 28/06/2010

OGGETTO: *Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 58 L.n.133/2008.-*

L'anno duemiladieci, addì ventotto, alle ore 20,00 del mese di giugno, nell'aula consiliare di questo Comune si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 7/1992 e successive modificazioni ed integrazioni in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione, nelle persone dei Sigg.ri:

	<i>Presente</i>
<i>AMBROGIO Pasquale</i>	<i>SI</i>
<i>BILELLO Ignazio</i>	<i>SI</i>
<i>CIACCIO Francesco</i>	<i>SI</i>
<i>CIACCIO Michele</i>	<i>NO</i>
<i>D'ANTONI Paolo</i>	<i>SI</i>
<i>DI PRIMA Alessandro</i>	<i>SI</i>
<i>DI VITA Vincenzo</i>	<i>SI</i>
<i>FERRARO Salvatore</i>	<i>NO</i>
<i>GENCO Francesco</i>	<i>SI</i>
<i>MARINO Antonino</i>	<i>SI</i>
<i>MORREALE Salvatore</i>	<i>SI</i>
<i>NIELI Salvatore</i>	<i>NO</i>
<i>RICCOBENE Gaetano</i>	<i>SI</i>
<i>VENTIMIGLIA Leonardo</i>	<i>SI</i>
<i>VIOLA Fabrizio</i>	<i>SI</i>

Sono presenti, ai sensi dell'art.20, comma 3° - L.R. n. 7/93:

Il Sindaco Sig. Francesco Santoro e gli Assessori: Portolano, Gelsomino, Abate, La Marca, Cacioppo ;

Assume la presidenza il Sig. Leonardo Ventimiglia.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Vito Caracappa.

Il Presidente accertato il n.12 consiglieri presenti ai sensi dell'art. 21 L.R. n.26/93, dichiara valida la seduta.

Svolgono le funzioni di scrutatori i consiglieri Sigg.ri: Bilello, Di Prima, Viola, nominati dal Presidente;

Il Presidente invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente, preliminarmente da lettura dell'allegata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta dall'ufficio responsabile su iniziativa dell'A.C., sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. n.30/2000. Successivamente, invita l'assemblea alla trattazione del punto in argomento ed apre la discussione generale, alla quale intervengono nell'ordine i sottoelencati soggetti, i cui interventi vengono qui di seguito riportati in sintesi:

-Consigliere D'Antoni: Dichiaro che il gruppo di minoranza non è contrario alla proposta di deliberazione in se, ma alla sua impostazione. Ricorda che in sede di approvazione del piano di alienazione 2009, il gruppo di opposizione aveva contestato il metodo del calcolo del corrispettivo determinato in € 35.000,00 per ciascun immobile. Rileva che, ancora una volta, oggi ci si sottopone una proposta che riporta il costo di € 35,000. Ritiene che tale cifra non sia giustificata e che anzi dovrebbe essere inferiore a € 24,00, visto lo stato in cui versano gli immobili. Chiede da dove scaturisce il prezzo di 35,000 euro.

- Consigliere Di Vita: Ritiene necessario fare un censimento alloggio per alloggio, per verificare lo stato dell'immobile e quindi attribuire il valore reale ad ogni stabile. Ricorda che anche l'anno scorso durante la trattazione dello stesso argomento aveva espresso il medesimo pensiero.

-Presidente: Ribadisce che l'importo che era stato riportato in proposta era indicativo l'anno scorso ed indicativo è oggi. Afferma che il valore indicato nella proposta non è vincolante in alcun senso; infatti, non spetta al Comune stabilire il prezzo. Si dovrà, piuttosto, procedere all'accatastamento ed attenersi alla legge, la quale prevede minuziosamente i parametri da osservare per quantificare il valore dell'immobile.

Entra il consigliere Ferraro: presenti n. 13 consiglieri.

-Consigliere Ciaccio Francesco: Facendo riferimento allo stato in cui versano le case popolari, diffida il Sindaco, anche in qualità di tutore della salute pubblica e l'Istituto Autonomo Case Popolari a rendere abitabili gli immobili. Chiede cosa comporta l'indicazione del corrispettivo nel piano di vendita ai fini della formazione del bilancio di tale importo.

-Sindaco: Chiarisce che finora le case popolari sono gestite dall'Istituto Autonomo Case Popolari. Richiama il bando che questa A.C. ha pubblicato per la vendita delle case popolari. Finora, continua, sono arrivate circa n. 90 domande. Ribadisce che l'importo di € 35,000 è solo indicativo.

-Consigliere D'Antoni: Chiede, dal momento che il dato è indicativo, cosa impedisce di quantificare l'importo in € 5,000 piuttosto che in € 50,000.

Dichiara di volere capire chi oggi ha stabilito l'importo di 35,000 e da cosa tale importo scaturisce.

-Ing. Lovoy: Afferma che ci si è riferiti ai prezzi di vendita utilizzati anche da altri Comuni, visto che il valore catastale non è affidabile e non è un prezzo. Quindi si tratta di un dato convenzionale, perché oggi non si è in grado di stabilire il prezzo di ogni singolo appartamento; infatti, per fare questo necessiterebbero n. 140 sopralluoghi. Chiarisce che, invece, si è proceduto a fare una valutazione di carattere generale, mentre, la valutazione reale andrà fatta in seguito sul piano di vendita, il quale dovrà essere approvato anche dalla Regione.

Poiché nessun Consigliere chiede la parola, il Presidente chiude la discussione generale ed invita il Consiglio a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, così come istruita, munita dei pareri di cui alla L.R.n.30/2000, del tenore che precede;

Con n. 9 voti favorevoli, n.0 voti contrari, essendo n. 13 consiglieri presenti, n. 9 i consiglieri votanti e n. 4 consiglieri astenuti (gruppo di minoranza: Ciaccio Francesco, Di Prima, D'Antoni, Di Vita) espressi per alzata di mano, esito regolarmente accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori.

D E L I B E R A

1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

Successivamente, viene proposto di rendere immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 9 voti favorevoli, n.0 voti contrari, essendo n. 13 consiglieri presenti, n. 9 i consiglieri votanti e n. 4 consiglieri astenuti (gruppo di minoranza: Ciaccio Francesco, Di Prima, D'Antoni, Di Vita) espressi per alzata di mano, esito regolarmente accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori.

D E L I B E R A

Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi del 2° comma dell'art.12 della L.R. n.44/91.



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERA DI C.C.

OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e
valorizzazioni immobiliari da allegare al Bilancio di
previsione 2010 ai sensi dell'art. 58 legge
n°133/2008

**Iniziativa della proposta: SINDACO –
ASSESSORE – DIRIGENTE**

F.TO Francesco Santoro

SETTORE FINANZIARIO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to (Rag. Filippo Calandra)

Ufficio Proponente: Economato

***Ai sensi dell'art.12 della L.R. n°30 del 23.12.2000, si esprime
parere favorevole di regolarità tecnica.***

Lì 12/05/2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
f.to (Giuseppe Colletti)

Atti allegati alla proposta:

- 1) - Elenco beni da alienare

TESTO DELLA PROPOSTA

- Premesso che l'art. 58 della legge 06-08-2008, n° 133 prevede che ogni Ente deve procedere alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare redigendo apposito piano;
- Considerato che la Giunta Comunale con proprio atto n°23 del 11.03.2010 ha provveduto ad individuare i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 della legge 06-08-2008 n°133 ;
- Che i beni individuati con la citata delibera sono costituiti da n°162 alloggi di E.R.P. come risulta dall'elenco che si allega nel presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Dato atto che la G.C. propone di procedere alla alienazione dei suddetti immobili;
- Dato atto che i suddetti beni non sono strumentali alle finalità istituzionali del Comune e sono suscettibili alla valorizzazione;
- Ritenuto che la alienazione di detti immobili consentirà ai cittadini attuali assegnatari di acquisire la piena proprietà degli stessi ed a questa Amministrazione di utilizzare il ricavato in investimenti di pubblica utilità;

Considerato che con atto n°30 del 27.05.2009 si è provveduto ad approvare il regolamento Comunale per l'alienazione degli immobili di proprietà del Comune;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000 n°267;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto l'art. 58 della Legge 6.08.2008, n°133;

PROPONE

1) di procedere alla alienazione degli immobili individuati ai sensi dell'art. 58 della legge n°133/2008 adottato con deliberazione di G.C.n°23 del 11.03.2010 e che risultano dall'allegato elenco;

2) di dare atto che il presente piano sarà allegato al bilancio di previsione 2010

SETTORE FINANZIARIO
Ufficio Ragioneria

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile

lì 12/05/2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to (Rag. Calandra Filippo)

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: Antonino. MARINO f.to: Leonardo VENTIMIGLIA f.to: Dott. Vito CARACAPPA

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n.44/91:

- **E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/91.**

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: Dott. Vito Caracappa

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del messo incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio,

CERTIFICA

Che copia integrale dalla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n.44, è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, il giorno 20/07/2010 e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 21/07/2010

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: V.Montelione

f.to: Dott. Vito Caracappa

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE